



Photo Marco Beck Peccoz

## TENER-A-MENTE 2019

### l'evento

**DALLOLO FEST  
A CASTIGLIONE**



### il weekend

**I CONCERTI  
DA NON PERDERE**



### note di copertina

**DOUBLE NEGATIVE  
- LOW, 2018**



### around the club

**AL CHIRINGUITO  
STASERA "VIDALOCA"  
CON TOMMY LUCIANI**





# Stelle a Gardone

Da Johnny Marr (20 giugno) a Glen Hansard (26 luglio): il cartellone di **Tener-a-mente** si riempie anche nel 2019 di grandi nomi. L'intervista alla direttrice artistica Viola Costa

di Fabio Guastalla

Un cartellone di illustri ospiti che copre quasi tutto l'arco dell'estate, due location (l'Anfiteatro e il Laghetto delle Danze) che tutti invidiano, una formula collaudata

negli anni e ogni volta rifinita nei dettagli per rendere l'esperienza sempre più appagante. Tener-A-Mente, il Festival del Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera, ritorna puntuale anche quest'anno con una schiera di

ospiti a dir poco prestigiosa: da Gary Clark Jr a Glen Hansard, da Antonello Venditti a Johnny Marr, da Billy Corgan a Diana Krall, dai Garbage a Calexico & Iron and Wine, da Ghemon a Xavier Rudd. E non è ancora finita,

perché gli ultimi ospiti – quelli del tradizionale Notturale – saranno rivelati soltanto la settimana prossima, in occasione della conferenza stampa di presentazione della stagione che si svolgerà a Brescia. Da parte nostra, come

ogni anno prima che la maratona di musica, teatro, danza e poesia del Festival prenda il via, abbiamo chiacchierato con la direttrice artistica dell'evento, Viola Costa. Ecco che cosa ci ha detto.

**Quest'anno più che mai sembra che la programmazione vada a coprire un raggio di generi e di pubblico molto eterogeneo, quali sono stati i parametri di scelta degli artisti di quest'anno?**

Grazie intanto per avere notato che c'è una trasversalità ancora più marcata, almeno da certi punti di vista. Quest'anno la vera novità dal mio punto di vista è che torna il teatro, per quanto con contaminazioni molto forti. Le direttrici sono due: una è quella dello spettacolo con regia di Bruno Frongia, quindi di teatro "tradizionale", ma i protagonisti sono Mauro Ermanno Giovanardi e Cesare Malfatti, il cuore pulsante dei La Crus e lo spettacolo si muove tra testi, musica e video-proiezioni; l'altro invece è un evento che ha a sua volta nel teatro tradizionale le figure rappresentative nel regista Leo Moscato e nel cast di attori secondari, tra cui mi piace ricordare Eugenio Allegri che stimo tantissimo, ma che trova in Ale e Franz i due frontman, per usare una metafora musicale, e dunque strizza l'occhio a un pubblico più generalista e legato al teatro comico. Sono particolarmente conta però che torni il teatro, un genere che abbiamo recuperato da tre anni a questa parte con il Premio Più Luce, il premio per attori che recitano la poesia, con il quale rendiamo omaggio al Vate e ci appelliamo agli attori che vogliono prestare la loro voce alle parole dei poeti.

**Dal punto di vista musicale, qual è secondo te la novità più interessante?**



Viola Costa

Non so dirti se c'è una novità più grande delle altre. Ci sono sicuramente alcune punte di diamante e alcuni nomi che erano come al solito nel nostro mirino da tempo. Il primo che mi viene da citarti è Gary Clark Jr, non rappresenta un mondo nuovo per il festival, però rappresenta sicuramente un'icona negli Stati Uniti e un nome ancora troppo poco valorizzato in Italia. È un artista al quale pensavamo da tempo anche noi stessi senza dargli il coraggio che merita. Peraltro il pubblico sta rispondendo molto bene. L'altra punta di diamante chiude il festival ed è Glen Hansard, grandissimo musicista,

## Tutti i concerti dalla A alla Z

**Alberto Ferrari**  
17/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Alosi**  
17/5 - Covo Club (Bologna)  
**Bruno**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Carmelo Pipitone**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Edda**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Fusaro**  
17/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Giack Bezz**  
23/5 - Locomotiv Club (Bologna)  
**Ginevra**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Girlless**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Gres**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Handlogic**  
17/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Her Skin**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Hey Colossus**  
21/5 - FreakOut Club (Bologna)

**Hooligans'n'Roses**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Jesse the Faccio**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Mahmood**  
22/5 - Locomotiv Club (Bologna)  
**Malkovic**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Mamero**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**The Messthetics**  
23/5 - Locomotiv Club (Bologna)  
**Pau Amma**  
18/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Paura Lausini**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Sat**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Tacobellas**  
18/5 - Arci Dallò (Castiglione)  
**Tin Woodman**  
17/5 - Latteria Molloy (Brescia)  
**Yonic South**  
18/5 - FreakOut Club (Bologna)  
**The Zen Circus**  
17/5 - Latteria Molloy (Brescia)



Hey Colossus

1999 69 Love Songs The Magnetic Fields

### Le canzoni d'amore di Stephin Merritt



di Fabio Guastalla

Un uomo, sessantanove canzoni, tre dischi che formano un unicum: 69 Love Songs. Uno zibaldone moderno che, come recita il titolo, ha un solo tema: l'amore, nelle sue accezioni positive e negative, nella forza e nella debolezza, nel lato platonico e in quello sessuale, nella poesia e nella vita di ogni giorno. Nel progetto imbastito da Stephin Merritt, magniloquente nell'impalcatura ma contenuto e sobrio nella materia, ci sta dentro tutto e il contrario. Tre ore di musica, di riflessioni, di sguardi furtivi allo specchio, di piccole-grandi verità che stanno indosso a tutti noi che viviamo e lottiamo per qualcosa. Entrare nel merito dei brani è praticamente impossibile, dati gli spazi. Basterà dire che Merritt riesce a sfoggiare un indie-pop duttile e convincente, in grado di spaziare da un brano all'altro, come se il tutto si riducesse a miniature nelle quali ogni variazione viene dipinta a mano per brillare di colori cangianti. Un ruolo fondamentale è giocato dagli arrangiamenti, sempre calibrati, mai sopra le righe. Tra le pieghe si scorgono i maestri dell'artista newyorkese: forse Serge Gainsbourg, probabilmente Scott Walker, rievocati anche nel tono cavernoso della voce. Smaccatamente fuori dal tempo, 69 Love Songs è un classico che si posiziona fuori da logiche precostituite, un trattato pop dentro il quale cercare qualcosa che ci piace, qualcosa che parla di noi.

## Around the Club

a cura di Cristian S.

### Al Chiringuito stasera "Vidaloca" con il dj Tommy Luciani. Il Vanità riapre i giardini estivi con Bonita

Al **Veniceberg** di Verona, questa sera, appuntamento imperdibile con il talentuoso dj rumeno della label [a:rpia:r] records Rhadoo, con lui Lamache; al **Plastic** di Milano gran finale di stagione, stasera, con Jolly Mare eclettico dj e producer leccese, esponente internazionale della nuova italo disco capace di mischiare sonorità elettroniche con pezzi storici del cantautorato italiano come Vasco, Pino Daniele e Tullio De Piscopo; Jolly Mare sarà protagonista anche domani sera a Verona presso il **Colorificio Kroen**; al **Dude** venerdì sera con "Dancing in the Dark" con dj-set di Robert Hood, artista statuni-

tense della M-Plant records, domani, il club milanese ospita Tamburi Neri *all night long*. Rimaniamo nel capoluogo lombardo parlando del tour "celebration of 80's" di Giorgio Moroder protagonista stasera al **Teatro Ciak**, mentre al **Circolo Magnolia** stasera si apre la stagione estiva con Mount Kimble, Lele Sacchi e Funclab Collective. Al **Volt**, domani, dj-set di Brina Knauss e Moonwalk, all' **Amnesia**, domani, "Last Void" con Richey V, Francis Arvel, Maël in *back to back* con Mirko Anvil; al **Peace in Po** di Guastalla stasera "Friday Peace" con Igna, Fabio M e True Love Ensemble; al **Bolgia** di Dalmine,

domani closing party con Matthias Tanzmann e Davide Squillace. Al **Sesto Senso** di Desenzano, domani, si apre la nuova stagione estiva con "Mamacita" la one night caratterizzata dai suoni hip hop, trap e raggaeton selezionati da Max Brigante, Andrea Pellizzari e Roc Stars con Tormento MC e Diddy. Al **Cocobeach** di Lonato Lido, stasera guest dj Oyadi con lei il resident Ivan Jack e la voce di Jeanine, domani, guest dj Sangio con lui il resident Jack Morante e Lara Caprotti alla voce. Per quanto riguarda i club di Mantova e provincia, al **Vanità** weekend dedicato alla riapertura dei giardini estivi, stasera

con "Bonita" la one night raggaeton e trap con il dj Stefano Mattara e le voci di Cire e Aryfashion; domani console affidata al resident Walterino in main room, mentre in soundlab privé sonorità house e techno di Urban Jungle. Al **Chiringuito** stasera party ufficiale "Vidaloca" con il dj Tommy Luciani coadiuvato dalle voci di Mc VL ed Emcee; domenica torna **Qloom in da Wood** presso il Chiringuito con la super ospite Magda ed i resident Gladis, Andrea Garosi, Tommy Dewax, Mattia Gianelli, Dohnny Jorelli e Thomas Onorini. È tutto, eventuali segnalazioni a: [aroundtheclub@email.it](mailto:aroundtheclub@email.it)



DOMANI SERA AL DALLÒ TANTI OSPITI TRA CUI MARNERO, TACOBELLAS, GIRLESS E HOOLIGANS'N'ROSES

## Dall'ollo Festival A Castiglione due palchi con il meglio del rock

Il fine settimana dell'Archi Dallò è caratterizzato da un evento decisamente fuori dall'ordinario. Presso il circolo aloisiano arriva infatti la terza edizione del Lollollo Festival, che dopo Manerba del Garda e Vicenza sbarca anche in provincia di Mantova. Dopo le varie esperienze dirette come spettatori e come co-organizzatori di vari festival nel panorama musicale bresciano e non, le tre realtà organizzatrici (La M.U.O.R.I. Dischi & Booking, Brescia Molesta e Hooligans'n'Roses) con dei nomi un po' curiosi - un'etichetta indipendente, un collettivo che sostiene la buona musica e un gruppo musicale - si sono rese conto che mancava un festival e un'iniziativa musicale che rappresentasse i loro gusti.

E da qui nasce quello che è il loro slogan: "Visto che il festival che vorremmo non c'è, ce lo facciamo da soli".

Da città come Modena, Milano, Vicenza, Bologna e Brescia si alterneranno sui due palchi allestiti all'Archi Dallò (una delle realtà più attive a sostenere la buona musica) Bruuno, Marnero, Tacobellas, Gres, Paura Lausini, Girless, Malkovic, Sat e Hooligans'n'roses con l'in-



tento di creare una nuova realtà e una nuova dimensione per i musicisti che vogliono portare le proprie idee e la loro musica in giro per lo stivale. Missione impossibile? Secondo gli organizzatori, an-

che questa edizione è solo l'inizio; l'inizio di qualcosa di bello e sicuramente interessante, s'intende. Questo è l'invito che il Lollollo Festival fa a tutte le persone che sono curiose, che amano la musica e che so-

stengono chi fa la Musica, quella vera. Il circolo Archi Dallò è da anni il punto di riferimento per chi vuole conoscere e apprezzare nuove sonorità, ed ha fatto sì che nascesse in modo naturale questa collaborazione.



Tacobellas. A sinistra Marnero

Domani sera a partire dalle ore 18.30 fino a mezzanotte troverete questa buona musica, cibo, birra e ottime persone con cui potervi godere il Lollollo Festival. Tra gli ospiti segnaliamo i Marnero, glorie del post-har-

dcore italiano, e le "nostran" Tacobellas, un duo tutto al femminile che abbiamo già avuto modo di presentare su queste pagine e sul cui talento crediamo a occhi chiusi. Ingresso a offerta libera riservato ai soci Arci.

### Gig of the week The Messthetics



Giovedì prossimo al Locomotiv Club di Bologna arrivano The Messthetics, progetto formato da due Fugazi (Brendan Canty e Joe Lally) e un membro di James Brandon Lewis Jazz Quartet (Anthony Pirog). Con un album omonimo pubblicato nella primavera del 2018 per la Dischord, The Messthetics presentano la loro musica strumentale al mondo intero. Attraverso 8 brani inediti e una cover, Anthony guida il sound della band attraverso cambi complessi e densità armoniche, senza mai sconvolgere la connessione creatasi con l'ascoltatore. Registrato da Brendan nella propria sala prove, il debut album The Messthetics offre ad Anthony le possibilità di variare consistenze sonore, pattern e stili chitarristici assai liberamente e in modo camaleontico. Il kit di Brendan include una pesante campana recuperata direttamente dai tempi dei Fugazi: Canty si muove attra-

verso questa musica ritmicamente sfuggente con con fluidità e rapidità che, ciclicamente, è turbata proprio dal fragore della sua campana. Joe ha passato 8 anni in Italia esercitandosi, tra le altre cose, sui ritmi orientali in 7 e 13 poi rivelatisi una preparazione perfetta per i bizzarri tempi dei Messthetics. Lally aggiunge basi massicce al groove suonando, allo stesso tempo, complementi ardui e particolari, proprio come le linee di Anthony. Quando le band hanno accumulato abbastanza rodaggio da raggiungere una certa saggezza i frutti del lavoro possono risultare particolarmente intensi. Anthony Pirog scrive musica difficile (dopotutto le composizioni originali lo sono in partenza) ma le idee che sviluppa per i Messthetics vengono accolte dalla macchina del tempo Canty-Lally, non solo con precisione e abilità ma anche con gioia, spirito e groove.

## Musica da bere oggi e domani a Brescia con tanti grandi ospiti

Per i suoi primi dieci anni, Musica da Bere, il concorso nazionale per band e artisti solisti autori ed esecutori di brani originali di propria composizione, si appresta a dare il via a un'edizione che si preannuncia davvero speciale e che sicuramente sarà ricordata.

Grazie alla collaborazione con la Latteria Molloy di Brescia, le serate finali andranno in scena questa sera e domani negli spazi di #CasaMolloy con aperitivi acustici, incontri, interviste, il corso #BSMUSICA (Business, Strategia, Musica) organizzato da AstarteAgency, Doc Live e Latteria Molloy, dj set, le esibizioni dei finalisti del concorso e delle Targhe 2019, per una due giorni davvero imperdibile.

I sei finalisti della decima edizione di Musica da Bere, selezionati tra oltre 380 iscritti provenienti da tutta Italia, sono: Fusaro (Piemonte), Ginevra (Piemonte), Pau Amma (Lombardia), Tin Woodman (Lombardia), Jesse the Faccio (Veneto) e /handlogic (Toscana).

Al termine della seconda serata, una giuria specializzata composta da Federico Dragogna, Max Martulli, Carmelo Pipitone, Massimo Pirotta e Giorgio Poli e una giuria composta da rappresentanti dei Festival associati a KeepOn LIVE selezioneranno rispettivamente il vincitore di Musica da Bere e il vincitore del Premio Live.

Il vincitore di Musica da Bere

si aggiudicherà un premio in denaro di 2mila euro, la possibilità di esibirsi sul palco del festival Rock sul Serio nel mese di luglio e di Latteria Molloy nella successiva stagione live e di usufruire di una giornata gratuita negli studi di registrazione di IndieBox Music Hall a Brescia.

Il vincitore del Premio Live MdB 2019, grazie alla collaborazione con KeepOn Live, l'associazione di categoria dei Club/Festival Italiani, si aggiudicherà la possibilità di esibirsi sul palco disesi tra i Festival associati e facenti parte del progetto Festival Experience, nel corso dell'estate 2019.

Alle esibizioni dei finalisti si affiancano concerti e showcase di artisti di rilevanza nazionale cui vengono conferite le Targhe Musica da Bere.

The Zen Circus questa sera si esibiranno sul palco della Latteria Molloy di Brescia con un breve e imperdibile showcase in formazione busker.

Questa sera riceverà la Targa Musica da Bere 2019 anche Alberto Ferrari dei Verdena, che si esibirà in uno speciale showcase. Alberto Ferrari è voce, chitarra e anima dei Verdena, una delle più significative e influenti alternative rock band italiane, con all'attivo 7 dischi, svariati Ep e centinaia di concerti in Italia e in Europa. Numerose le collaborazioni dai Jennifer Gentle, ai The Winstons, allo split con Iosonouncane, sino ad arrivare alla



Edda

recente avventura con il super gruppo degli I Hate My Village, composto dallo stesso Alberto alla voce con Fabio Rondanini (Calibro 35, Afterhours) alla batteria, Adriano Viterbini (Bud Spencer Blues Explosion) alle chitarre e la produzione di Marco Fasolo (Jennifer Gentle), con i quali pubblica lo scorso 18 gennaio l'album omonimo in vinile.

La Targa Musica Da Bere 2019 alla carriera andrà a Edda, che domani la riceverà e si esibirà in concerto al termine delle esibizioni dei finalisti del concorso.

Le serate inizieranno alle ore 18.30 con esibizioni sul palco acustico e uno speciale spazio interviste nel quale intervengono alcuni degli ospiti delle serate,

realizzato in collaborazione con KeepOn Live e In viaggio con Harry - un volkswagen anni 70 dal fascino incredibile - già casa di numerose interviste "on the road", per l'occasione parcheggio per un paio di serate negli spazi di #CasaMolloy.

I set acustici vedranno invece alternarsi dalle 18.30 i live di (questa sera): Maru (finalista MdB 2017), Il Re Tarantola e Davide Viviani (finalista MdB 2014). Domani: Her Skin (vincitrice MdB 2018) e Carmelo Pipitone. Per entrambe le serate l'ingresso sarà gratuito.

Musica da Bere è organizzata dall'associazione culturale Il Graffio in collaborazione con Latteria Molloy e il supporto di fasolmusic.coop, IndieBox Music e KeepOn Live.